



Piano direttore del Cantone Ticino: Adattamenti delle schede V6 Approvvigionamento in materiali inerti e V7 Discariche - Approvazione

Rapporto d'esame all'attenzione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

1 Oggetto dell'approvazione

1.1 Domanda del Cantone

Il 29 ottobre 2014 il Dipartimento del territorio ha trasmesso al DATEC per approvazione le schede V6 Approvvigionamento in materiali inerti e V7 Discariche del Piano direttore.

1.2 Svolgimento della procedura di esame e di approvazione

Il 6 novembre 2014 l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha invitato i membri della Conferenza federale per l'assetto del territorio (CAT) direttamente coinvolti a esprimere il loro parere circa gli adattamenti del Piano direttore. I seguenti membri della CAT hanno preso posizione: Ufficio federale delle strade (USTRA), Ufficio federale dei trasporti (UFT), Ferrovie federali svizzere (FFS), Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Le loro richieste figurano nel presente rapporto d'esame.

Con scritto del 4 settembre 2015 è stata data la possibilità al Cantone Ticino di esprimersi in merito al rapporto d'esame. Nella sua risposta del 9 settembre 2015 il Cantone ha comunicato all'ARE il suo accordo sui risultati dell'esame.

La legalità di singoli progetti è esaminata in modo sommario ed eventuali dubbi sono per lo meno evocati. Il Piano direttore non garantisce la legalità di singoli progetti, la quale deve essere verificata nell'ambito delle procedure della pianificazione delle utilizzazioni e del rilascio del permesso di costruire per le quali il Piano direttore fornisce le condizioni-quadro.

2 Contenuto degli adattamenti e valutazione da parte della Confederazione

2.1 In generale

Con la scheda V6 il Consiglio di Stato stabilisce la strategia in materia di approvvigionamento in materiali inerti per l'edilizia e il genio civile, puntando sull'incremento dell'utilizzo di inerti secondari provenienti dal riciclaggio dei rifiuti edili, grazie alla realizzazione di quattro centri logistici d'importanza cantonale per la gestione integrata dei materiali inerti.

L'Ordinanza federale tecnica sui rifiuti (OTR) attribuisce ai Cantoni il compito di pianificare per 20 anni il fabbisogno in discariche per il deposito dei rifiuti edili, di stabilire un Piano di gestione dei rifiuti (PGR) e di consolidare le discariche nei Piani direttori cantonali.

Il Cantone Ticino esegue questo compito attraverso il PGR e la scheda V7. Più precisamente, mentre il primo determina la strategia cantonale generale in materia di gestione dei rifiuti, nella seconda sono coordinate territorialmente le discariche con un volume pari o maggiore a 100'000 m³. L'obiettivo che il Cantone si pone, in coordinamento con la scheda V6, è quello di incrementare il tasso di riciclaggio dei rifiuti edili dall'attuale 50% al 70%, in modo da diminuire il fabbisogno in discariche.

2.2 V6 Approvvigionamento in materiali inerti

Nel quadro dell'approvazione della revisione totale del Piano direttore del Cantone del Ticino del 16 ottobre 2013 sono state avanzate diverse richieste di adattamento e completamento della scheda V6 Approvvigionamento in materiali inerti (rapporto d'esame del 24 settembre 2013, pag. 31-33):

- strategia di sviluppo del settore;
- strategia di localizzazione dei siti di estrazione secondo criteri da esplicitare nella scheda, illustrazione di eventuali conflitti, illustrazione dei siti sulla carta di sintesi del Piano direttore;
- caratteristiche qualitative e quantitative dei siti di estrazione;
- strumenti/procedure di messa in opera dei siti (Piani di utilizzazione cantonali, Piani regolatori comunali, ecc.). Compiti.

La presente modifica del Piano direttore contiene una rielaborazione sostanziale della scheda di coordinamento V6 Approvvigionamento in materiali inerti: Indirizzi (2.1 Strategia cantonale, 2.2 Inerti indigeni d'origine secondaria, 2.6 Gestione integrata dei materiali inerti), 3 Misure e 4 compiti .

La Confederazione è d'accordo con i dati acquisiti relativi all'approvvigionamento in materiali inerti. In particolare accoglie con favore la strategia cantonale di gestione integrata dei materiali inerti, grazie alla realizzazione di centri logistici d'importanza cantonale per la lavorazione degli inerti nonché gli sforzi per razionalizzare le catene di trasporto, nelle quali il trasporto ferroviario viene favorito rispetto al trasporto su strada.

Nel Piano direttore sono definiti siti per inerti (inerti indigeni d'origine primaria rinnovabili e inerti indigeni d'origine primaria non rinnovabili) (Risultato intermedio) e quattro centri logistici d'importanza cantonale per la gestione integrata di materiali inerti (Da, dato acquisito, in un caso Ip, informazione preliminare).

Dal punto di vista della Confederazione vi sono osservazioni sui seguenti siti:

- Ascona, Gambarogno, Locarno, Estrazione inerti dal Lago (Ri): la CFNP è favorevole a che gli sforzi per coprire il fabbisogno di ghiaia si concentrino sulle misure per promuovere il riciclaggio. Richiama l'attenzione sul fatto che un'eventuale adozione in dato acquisito delle aree di sbarco e distribuzione) deve tenere conto degli obiettivi di protezione dell'oggetto IFP n. 1802 "Delta del Ticino e della Verzasca".
- Preonzo (Laghetto) (Ri): secondo l'UFAM, il sito si trova in un settore di protezione delle acque Au vicino al fiume Ticino. Nell'ottica di una futura adozione in dato acquisito del sito, è necessario verificare l'ammissibilità da punto di vista della protezione delle acque.

Con la presente modifica del Piano direttore sono soddisfatti gli oneri posti nell'approvazione della revisione totale del Piano direttore del Cantone Ticino del 16 ottobre 2013.

2.3 V7 Discariche

Le modifiche della scheda V7 Discariche riguardano alcuni puntuali adattamenti degli indirizzi e delle misure, ma soprattutto la proposta di nuove discariche per materiali inerti, o ampliamenti di discariche esistenti, allo scopo di garantire la copertura del fabbisogno dei prossimi 20 anni (in ossequio ai disposti dell'OTR).

Dal punto di vista della Confederazione vi sono osservazioni e indicazioni in merito ai seguenti siti di discariche:

- Mendrisio Rancate (Cantone) (Da): il sito della prevista discarica si trova ai margini dell'oggetto IFP n. 1804 "Monte San Giorgio". Sulla base della documentazione disponibile non si può stabilire in modo definitivo se gli obiettivi di protezione potranno risultare compromessi. Come rilevato nelle spiegazioni, *a livello di PR sarà pure necessario approfondire adeguatamente gli aspetti legati all'oggetto IFP n. 1804 (Monte San Giorgio)*.
- Personico e Pollegio (in bassa Leventina), Melide Falcö e Monteggio (Fonderia) (tutti Da): per questi siti, secondo l'UFAM vi sono conflitti con la protezione delle acque sotterranee che devono essere eliminati prima della realizzazione delle discariche.

Per il sito di Melide (Falcìo), in relazione al previsto tracciato della NFTA, occorre armonizzare l'ulteriore pianificazione anche con le FFS.

Mandato per la pianificazione subordinata: nel quadro della pianificazione subordinata delle discariche di Personico e Pollegio (in bassa Leventina), Melide Falcìo e Monteggio (Fonderia) bisogna garantire il rispetto dei vincoli in materia di protezione delle acque. Per il sito di Melide (Falcìo), in relazione al previsto tracciato della NFTA, occorre armonizzare l'ulteriore pianificazione anche con le FFS.

- Nei siti di Gordevio Scigna, Gambarogno Magadino (Quartino 2, (Ip) o Monteceneri Sigirino (Motti) (Ip) sussistono potenzialmente problemi con pericoli naturali quali caduta di massi, erosione o inondazioni.
- Monteceneri Sigirino (Motti), (Ip): in relazione a quanto affermato nel capitolo *Accessibilità tramite "attuale svincolo autostradale* del Piano direttore, l'USTRA osserva che, allo stato attuale delle conoscenze non sussiste l'esigenza di trasformare l'attuale svincolo provvisorio di cantiere in uno svincolo "ufficiale" dopo la fine dei lavori di costruzione della NFTA.
- Monteceneri Rivera (Ip): il progetto Monteceneri Rivera è all'interno del perimetro della piazza d'armi del Monte Ceneri. Il DDPS rileva che di regola non vi può essere una discarica all'interno del perimetro della piazza d'armi. In vista di un'eventuale ulteriore pianificazione o designazione di un perimetro, in particolare come dato acquisito, dovrebbe essere stipulata una convenzione fra il DDPS e il Cantone in merito ai diritti reali.
- Biasca e Serravalle (Buzza) (Ri): per quanto riguarda il collegamento della discarica, il DDPS sottolinea che in assenza di un contratto con il DDPS il collegamento della discarica non può avvenire attraverso la zona militare. Secondo il studio di base, il collegamento avviene tuttavia attraverso il *deposito di materiale NFTA*.
- Gnosca (Spineda) (in esercizio risp. Da): l'UFT osserva che nel quadro del previsto ampliamento della discarica, occorre garantire che resti disponibile lo spazio necessario per il progetto di potenziamento a lungo termine della NFTA conformemente al Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura ferroviaria.

Mandato per la pianificazione subordinata: nel quadro della pianificazione subordinata dell'ampliamento della discarica di Gnosca (Spineda), il Cantone deve assicurare che sia a disposizione lo spazio necessario per il progetto di potenziamento a lungo termine della NFTA conformemente al Piano settoriale dei trasporti, parte Infrastruttura ferroviaria.

3 Richiesta all'autorità di approvazione

Ai sensi dell'esame svolto e in virtù dell'art. 11 cpv. 2 dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT) si propone quanto segue:

In base al rapporto d'esame del 25 settembre 2015 dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, gli adattamenti delle schede del Piano direttore del Cantone Ticino V6 Approvvigionamento in materiali inerti e V7 Discariche possono essere approvati.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

Dr. Maria Lezzi
Direttrice

Ittigen, 25 settembre 2015

